

PUNTI DI VISTA PERSONALI NEL MERITO DEL PETTO BIANCO GRIGIO-FEMMINA

Alcuni mi hanno chiesto il perché di questa mia "inquadratura mentale", visto che il mio passato in FOI è stato di tutt'altro avviso. Ebbene un conto era quando da Giudice IEI mi veniva imposto di applicare gli Standard deliberati dall'allora CTN-IEI, che tutto potevano essere al di fuori di delibere che dovevano far rispettare ed emergere il riscontro tecnico delle varie mutazioni del D.M., il quale era un qualcosa di molto diverso da ciò che il suo Standard prescriveva; per cui non ho mai pensato di operare in quel rispetto ed è andata come poi si è visto, un conto invece è il mio essere da Allevatore che riconoscendo la validità degli attuali Standard, intendo attenermi ad essi nello spirito di scelta quale Allevatore e di dire anche un mio pronunciamento personale nel merito di qualsiasi elemento che non sia in linea o non si attenga allo Standard. Direi una posizione di grande rispetto nei confronti di chi si è impegnato nella difesa e tutela del tecnicismo del D.M., quindi massimo rispetto delle regole fintanto che non saranno con motivazioni appropriate modificate o variate. Visto e considerato che il mio pensiero è del tipo molto elastico e rispettoso dell'altrui pensiero, mi sono preso l'iniziativa di introdurre un fac simile di come io ho sempre vissuto ed interpretato l'ornitofilia: ho sempre espresso il mio parere personale nel merito di varie argomentazioni di natura tecnica, con semplicità e con l'intendimento di creare uno scambio di opinioni sulle maggiori problematiche che ci interessano e al primo punto credo che noi tutti Allevatori abbiamo messo l'ottenimento di un buon punteggio nelle Mostre, io aggiungerei un valido riscontro Tecnico nelle Mostre, cosa che sta emergendo negli ultimi anni. Sostanzialmente voglio dire: l'ottantotto punti ricevuto in quella Mostra devo considerarlo valido, o potevo ricevere un punteggio più alto, magari anche più basso. Questo intendo esprimere nel proseguo dello scritto e ho preso a campione una mutazione molto ambita che a mio avviso rappresenta il potenziale attuale del mondo del D.M. in Italia. Il notevole incremento a cui abbiamo assistito nel nostro paese è veramente notevole, sia come presenza numerica nelle Mostre, sia come effettivo miglioramento della qualità espositiva vista negli ultimi anni : la mutazione Petto Bianco. E' stata la prima mutazione che ha portato una considerevole modificazione nei disegni, tanto da guadagnarsi il sopra nome di "Pinguino" in un facile parallelismo con il consimile uccello dei nostri poli terrestri estremi.

Questo fattore mutato agisce potenzialmente con una riduzione localizzata della eumelanina, mentre la feomelanina subisce un effetto riduttivo parziale, con i noti effetti inerenti alla totale scomparsa dei disegni distintivi nel maschio e nella femmina. Questa mutazione ha avuto un lungo periodo in cui si manifestava nei maschi con una carica di feomelanina particolarmente scarsa nelle guance e nei fianchi, con i disegni della coda fortemente diluiti, con una incisiva riduzione delle melanine che deve interessare solo la parte esterna del vessillo tanto da rendere ben visibile una striscia bianca nella sola zona delle ali. Grandi effetti negativi sono stati la presenza di una zona lipocromica sopra all'attaccatura della mandibola superiore e la fronte, una troppo estesa depigmentazione sulle ali e su parte del dorso, una evidente presenza residua dei disegni in particolare nei maschi dei disegni distintivi del petto, altro elemento negativo per entrambi i sessi la eccessiva decolorazione dei quadri alterni scuri, che comunque devono essere sempre ben evidenti. Non conoscendo altro sistema che l'utilizzo di foto per meglio concretizzare le mie considerazioni nel merito, ho scelto le seguenti immagini e fatto quindi le successive analisi di merito.

Per cui la prima immagine è una femmina Petto bianco Grigio di una bellezza esemplare tratta dal libro di Berend Bosch, Peter Wijgerde e Francis Kriesels " De Zebravink " Nederlandse Zebravinken Club, fotografie di Pieter van den Hooven e Piet Onderdelinden, alla pagina 125.



Di particolare pregio si può notare l'ottima colorazione della coda, l'intensità e qualità dei quadri scuri è veramente ottimale, in un contrasto netto con i quadri di un ottimo bianco. Il dorso e il capo presentano una buona qualità del colore grigio e di tipo uniforme, le orlature sulle penne delle ali sono ben visibili. Sul capo la picchiettatura è presente, il grigio si unisce perfettamente con l'inizio della mandibola superiore. La zona della guancia ha una forma esterna molto regolare, senza alcuna infiltrazione verso la parte superiore la parte superiore dell'occhio. Il soggetto rappresentato mostra una qualità di bianco nella zona della guancia leggermente inquinata, come pure nella parte alta del fianco è ben visibile una velatura di color grigio. Il becco è di un colore giusto, mala forma è leggermente allungata. Le zampe dovrebbero avere un colore più vivo tendente al rosso-arancio. Nel suo insieme il soggetto merita una valutazione ampiamente superiore al Premio d'Onore, anche se sono state annotate alcune considerazioni non del tutto positive che andrebbero segnalate nella valutazione sulla scheda di giudizio. La ottima colorazione della coda e del dorso rendono inique nella valutazione le pecche rilevate.



La seconda foto, ancora tratta dal libro di Berend Bosch, Peter Wijgerde e Francis Kriesels “ De Zebravink “ Nederlandse Zebravinken Club, fotografie di Pieter van den Hooven e Piet Onderdelinden, alla pagina 127 mostra sempre una femmina grigio Petto Bianco la cui forma e la taglia sono notevoli e fanno del soggetto un ottimo elemento da riproduzione per l'accrescimento della struttura in generale che può introdurre nei figli, mentre nel profilo del fenotipo mostra una accentuata prominenza del petto tanto da evidenziare un eccesso della curvatura in quella zona . Mentre manifesta una serie di difetti che oggi giorno non possono più essere accettati e di cui, primo su tutti la scarsa presenza dei quadri alterni e disposti in modo non molto uniforme; poi una presenza eccessiva di zone depigmentate sulle ali e in parte anche sul dorso; la zona bianca all'altezza della parte superiore della guancia all'altezza dell'occhio e verso la parte superiore dell'attaccature del becco risultano troppo infiltrate verso la parte alta, tanto da rendere il contorno fra la parte del grigio e la parte inferiore bianca eccessivamente frastagliata ed estesa, modificandone la conformazione tipica. Pur avendo messo in evidenza nella parte iniziale dello scritto la presenza di una forma e taglia discreta, il riscontro tecnico alla voce colore e disegno non è certamente favorevole per una valutazione globale del soggetto che si può attestare su un valore inferiore al Premio di Onore di almeno uno o due punti.

Dovendo e volendo cercare di dare un ordine di grandezza ai valori rappresentati ai soggetti, con il fine e lo scopo di non elasticizzare il metro di comparazione, ritengo che dovendo esprimere un mio parere personale occorre fare degli esempi pratici, provando noi stessi a dare degli ordini di grandezza rapportati al valore massimo espresso nella scheda di giudizio. Tutto questo è stato scritto per esperienza vissuta e logorata nell'ambito FOI in tanti anni, invito tutti coloro che con pieno diritto di critica non ritengono tali valutazioni o appropriate o fuori luogo, a prendere penna e carta e seguendo la traccia della scheda di giudizio qui annessa, portare quei valori di penalizzazione che si ritengono appropriati alle voci che compongono la scheda e constatarne il punteggio finale ottenuto. Ritengo di aver ragione quando capisco che gli altri hanno sbagliato.

SCHEDA DI GIUDIZIO DA USARE PER LE FEMMINE CON DISEGNO

Taglia,Forma,Posizione,Piumaggio e Condizioni	Punti	30	28	27
Taglia e Forma della Testa e del Becco	“	10	9	9
Zampe	“	5	5	5
Uniformità e intensità di Colore	“	35	32	30
Disegni	“	20	19	17
	TOTALE	100	93	88

Ho riportato il punteggio che a mio avviso devono ottenere le due femmine in Foto, punto più o punto meno.



Vorrei restare in tema punteggi discutibili e scheda alla mano cerco ora di fare le mie personali considerazioni per vedere di ottenere il punteggio da assegnare alla Femmina Grigio Petto Nero e questa volta vorrei eseguire la valutazione facendo una serie di considerazioni ad alta voce partendo dalla prima voce in scheda a cui sono assegnati trenta punti, tanto dovendo prendere in considerazione ogni singola voce delle cinque che la compongono è pensabile assegnare sei punti ad ognuna di esse, pertanto alla voce Taglia si può tranquillamente togliere un punto, in quanto tutti gli Standard indicano la lunghezza totale di un D.M. in 10,5 cm: il soggetto è sicuramente più lungo; per la Forma guardando tutte le sagome tracciate dai vari autori, si ha un riscontro negativo e tanto per essere chiaro riporto in riferimento proprio il profilo tracciato dalla CTN olandese e riportato a pag. 65 del testo di Berend Bosch e altri, per cui ritengo di dover togliere 1,5 punti; segue la voce Posizione e visto l'atteggiamento assunto, completamente appoggiato sul posatoio, penso che il minimo da togliere sia un punto; per il Piumaggio da come si vede nella foto e da come lo ricordo a Zebra's, si nota l'incompletezza delle ali (il sovracodione risulta completamente scoperto) e nel fianco il piumaggio eccessivamente lungo assume una posizione non attillata al fianco, tanto da determinare un meno 1,5 punti, infine la voce Condizione non può altro che essere valutata, visto l'insieme dei difetti riscontrati con una penalizzazione di almeno 1,5 punti. Così facendo siamo ad un totale di almeno 6,5 punti. La seconda voce prende in considerazione la Taglia e la Forma della Testa e del Becco per un totale di 10 punti di cui visto l'insieme, difficilmente valutabile guardando una sola prospettiva del soggetto, si può fare anche un meno 1 punto. La terza voce riguarda le zampe la cui colorazione è ottima, non sembrano essere presenti delle scaglie per cui avendo 5 punti a disposizione si possono assegnarli tutti. La quarta voce riguarda l'Uniformità e l'Intensità di Colore con ben 35 punti a disposizione e seguendo lo stesso procedimento sopra riportato si hanno 17,5 punti per ogni voce. Per l'Uniformità del colore visto la zona del petto e della guancia troppo grigia, si può effettuare una penalizzazione di due punti, mentre

L'intensità è mediamente buona sul dorso e sul capo, meno nella zona del petto, tanto da togliere un solo punto. Nel merito di questa ultima voce rimando il tutto alla lettura degli Standard del Petto nero grigio pubblicati anche sul nostro sito e a firma della CTN-IEI, leggete bene quei contenuti e fate un confronto con quanto esprime la femmina in foto. L'ultima voce riguarda i Disegni con 30 punti da assegnare e si può fare la prima annotazione per la eccessiva estensione verso il basso del tratto del becco e una irregolare distribuzione del colore grigio nella zona della guancia e del petto, non molto conforme con quanto riporta lo Standard, per cui si può fare una penalizzazione di almeno tre punti.

Arrotondando il tutto otteniamo un totale di 87 punti e dal mio punto di vista è una approssimazione al rialzo. Nelle bellissime foto Stefano Giannetti, che pubblicamente ancora ringrazio per la sua preziosa disponibilità verso il Club, ci sono non uno, ma molti di quei soggetto valutati 93 punti che dovrebbero scendere di alcuni punti. Ora provate voi a fare le vostre considerazioni e valutazioni, i risultati finali che otterrete con le tre foto sopra riportate e tenete in giusta considerazione che ci sono due modi diversi per valutare un D.M. : il soggetto da esposizione non deve essere valutato alla pari di un soggetto d'allevamento. Pur dovendo entrambi possedere i migliori requisiti tecnici della Mutazione che posseggono, il primo soggetto deve manifestarli tutti questi criteri fondamentali, con ordine e rigore al momento del giudizio; il secondo caso deve essere valutato non per un giudizio al momento stesso, ma bensì per ottenere una figliolanza con un riscontro tecnico il più valido possibile.

Forgani Terenzo